



**REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

Prot. n.

1421

8 LUG 2013

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 09/07/2013  
nr. 0004992  
Classifica I.B.4. Fasc. 59  
01-00-00



Alla Presidenza della Regione  
Ufficio di Gabinetto  
SEDE

**Oggetto: Interrogazione n. 889/A (Agus-Diana Giampaolo-Barracciu-Bruno-Cocco Pietro-Corda-Cuccu-Espa-Manca-Meloni Valerio-Moriconi-Porcu-Sabatini-Sanna Gian Valerio-Solinas Antonio-Soru) sull'inappropriato ricovero della paziente A.P.L. nell'Ospedale di San Gavino Monreale dopo la chiusura del Centro di cura Santa Maria Assunta di Guspini (8 giugno 2012).**

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, sulla base di quanto dichiarato dal Direttore Generale della competente ASL 6 di Sanluri, si rappresenta quanto segue.

La chiusura del Centro Santa Maria Assunta di Guspini è stata determinata da diversi e gravissimi fattori. Il più importante è il mancato rinnovo dell'ammortizzatore sociale, della mobilità in deroga dei lavoratori, infermieri, oss, riabilitatori senza i quali la struttura non poteva funzionare.

Non meno importante è il fatto che il Centro non sia stato messo a norma e sia privo delle regolari certificazioni, elemento che di fatto ha bloccato l'attività sia riabilitativa ambulatoriale che l'uso della piscina, vero fiore all'occhiello della Struttura, da parte dei ricoverati.

Ultimo fattore, non meno importante, è l'accumularsi di perdite dovute all'impossibilità di ricoverare nuovi pazienti in una Struttura, come detto, non a norma, con una perdita di circa 2.300.000 € nell'anno 2011, come da bilancio pubblicato sul sito dell'Azienda Sanitaria Locale.

Fatte queste considerazioni la Direzione Generale, nel corso della Conferenza Socio Sanitaria del Medio Campidano, riunitasi per esaminare il Bilancio, ha annunciato la chiusura della Struttura.

I tre pazienti presenti nella Struttura sono stati indirizzati uno all'Unità Spinale del P.O. Marino di Cagliari, presso il quale è seguito ambulatorialmente, e due presso il P.O. di San Gavino Monreale, presso la S.C. Anestesia e Rianimazione, con allestimento di una camera nella S.C. di Chirurgia.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SÒTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE**

L'Assessore

Alla data dell'agosto 2012, cui si riferiscono le informazioni desunte dalla Direzione Generale della ASL di Sanluri, la paziente A.P.L., ricoverata nella prima fase in Rianimazione, era stata trasferita e inserita nella RSA di Valfermosa con il consenso sottoscritto della famiglia, mentre il paziente M.M., valutato dalla U.V.T. di Sanluri e Oristano, era in attesa di sistemazione in altra sede in quanto il piano terapeutico e la sede proposta non erano condivisi dalla famiglia.

In ogni caso l'Azienda si è adoperata, considerati i casi complicati, al fine di evitare conflitti con i pazienti, i parenti, le istituzioni e le rappresentanze politiche e sindacali del territorio.

L'Assessore  
Simona De Franceschi



(I.B.)